



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER L'INFORMATICA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGIA

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC in attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

Visto l'articolo 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, che stabilisce la necessità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP, nonché, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

Visto il decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini ed, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle Convenzioni CONSIP per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto l'art. 36, comma 2 lett. a) e lett. b), del sopra menzionato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto l'art. 1 comma 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e come modificato dal decreto legge n. 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

Visto l'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120/2020 di conversione con modificazioni del decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 (cd decreto semplificazioni) e come modificato dal decreto legge n. 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Visto l'art. 36, comma 6 del sopra menzionato d.lgs. n. 50/2016, secondo cui, per lo svolgimento delle procedure del presente articolo, la stazione appaltante può ricorrere al mercato elettronico, che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e garantisce la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 161 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 settembre 2021, recante l'individuazione e l'attribuzione degli uffici di livello non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 320 del 10 gennaio 2022, che autorizza i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione;

Visto il decreto del Ragioniere Generale dello Stato MEF - RGS - RR n. 39 del 16 febbraio 2022, con cui è stato disposto l'affidamento in gestione diretta all'Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica di specifici capitoli/piani gestionali contenuti nella tabella 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la determina del 14 gennaio 2022 (registrata alla Corte dei conti in data 28 febbraio 2022 al n. 262), con la quale l'Ispettore Generale Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica ha conferito alla dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia, l'incarico di direttore dell'Ufficio I, dal 16 gennaio 2022 al 15 gennaio 2025;

Vista la determina dell'Ispettore generale capo *pro tempore* dell'IGIT, allegata alla nota prot. n. 39678 del 04 marzo 2021, con la quale è stata delegata alla dottoressa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia con incarico di direttore dell'Ufficio I dell'IGIT, la firma di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Ispettorato generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica, compresi quelli relativi alle procedure negoziali per l'acquisizione di beni e/o servizi, nonché la controfirma delle dichiarazioni dei servizi resi di cui all'art. 17, comma 6, della Convenzione MEF – Sogei S.p.A.(2013 – 2016);

Vista la determina prot. n. 54137 del 01 aprile 2022, con la quale l'Ispettore Generale Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica delega la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente di seconda fascia dell'Ufficio I, alla gestione dei capitoli di competenza dell'Ispettorato;

Considerata la necessità di garantire la continuità amministrativa dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica, nelle more del perfezionamento della nomina del nuovo Ispettore generale capo a seguito del passaggio del dott. Carmine di Nuzzo ad altro incarico;

Vista la determina del Ragioniere Generale dello Stato MEF - RGS - RR n. 125 del 29 luglio 2022, con la quale viene disposto che, fino alla data di perfezionamento dell'incarico del nuovo Ispettore generale capo dell'Ispettorato Generale per l'Informatica e l'Innovazione Tecnologica, sono confermate alla dottoressa Maria Adele Paolucci le deleghe di cui alle determine dell'Ispettore generale capo *pro tempore* dell'IGIT prot. n. 39678 del 04 marzo 2021 e prot. n. 54137 del 01 aprile 2022, sopra citate;

Considerato che l'ufficio per il coordinamento dei rapporti con il DAG, con e-mail del 21 ottobre 2022 e successiva email dell'8 novembre 2022, ha avuto conoscenza che il DAG, ha avviato le attività necessarie per l'assunzione di personale, all'esito di procedure concorsuali già concluse;

Vista le e-mail del 28 ottobre 2022, con la quale il consegnatario dei beni informatici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF ha comunicato di disporre attualmente solo di n. 50 nuove postazioni di lavoro mobili da poter assegnare;

Tenuto Conto che è necessario garantire la disponibilità di un numero di postazioni mobili sufficiente sia per assegnare nuove postazioni mobili che per sostituire prontamente le postazioni di lavoro in caso di guasti o malfunzionamenti, nonché per fronteggiare nuove esigenze a seguito di trasferimenti, mobilità o nuove assunzioni anche nelle sedi territoriali della RGS;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere all'acquisto di n. 100 postazioni di lavoro mobili;

Verificato che, non risultano attive convenzioni Consip che offrono il materiale informatico richiesto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, si ritiene di poter ricorrere alla pubblicazione di una Richiesta di Offerta (R.d.O.), rivolta ad almeno 5 operatori economici;

Tenuto conto che l'importo della fornitura in questione ha un valore complessivo stimato pari ad euro 130.000,00 oltre IVA;

Accertata che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 7460 p.g. 4, del bilancio di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario in corso, è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura dei beni in esame;

DETERMINA

- di procedere alla pubblicazione di una Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolto a 5 operatori economici, per l'acquisto di n. 100 postazioni di lavoro mobili le cui caratteristiche e configurazione sono indicate nell'allegato alla R.d.O., da assegnare ai colleghi neoassunti, assegnati agli uffici centrali e periferici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF, per una spesa complessiva stimata di euro 130.000,00 oltre IVA;

- di nominare quale Responsabile Unico del procedimento la dott.ssa Maria Adele Paolucci, dirigente dell'Ufficio IIGIT;

- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Prof's Mianotta